



Con il messaggio n. 2946/2015 del 29 aprile, l'Inps è tornata sulla stabilizzazione del credito Irpef noto come "bonus 80 euro" per l'anno 2015, così come previsto dall'articolo 1, commi da 12 a 15, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). L'istituto di previdenza ricorda che rientrano nella normativa del bonus anche i percettori di prestazioni a sostegno del reddito, in quanto considerati redditi della stessa categoria di quelli sostituiti o perduti ai sensi degli articoli 49 e 6 del Tuir. Per tali categorie, tipologie di prestazioni a sostegno del reddito e modalità di calcolo del credito ci si deve riferire alla circolare n. 67/2014. L'Inps precisa che, ai fini del calcolo del bonus, rileveranno anche le nuove prestazioni Naspi (indennità di disoccupazione per i lavoratori dipendenti) e Dis-Coll (indennità di disoccupazione per i lavoratori parasubordinati) previste dal D.Lgs. n. 22 del 4 marzo 2015.